

Codice di condotta del fornitore

Data dell'ultima revisione/modifica: 22 marzo 2023



Codice di condotta del fornitore

Introduzione

McKinsey & Company ("McKinsey") si impegna a rispettare i più elevati standard di integrità e responsabilità sociale. Allo stesso tempo McKinsey si aspetta che tutti i Fornitori impegnati nella fornitura di prodotti e servizi a McKinsey ("Fornitori") abbiano o assumano un simile impegno. Il Codice di condotta dei fornitori di McKinsey ("Codice") descrive le aspettative di McKinsey in relazione alle modalità di svolgimento delle attività da parte dei suoi Fornitori. McKinsey richiede ai Fornitori di operare nel rispetto del presente Codice e in conformità con ogni legge e regolamento applicabile nelle aree geografiche in cui operano e di essere aperti e collaborativi con le autorità di regolamentazione che applicano tali leggi. I Fornitori devono imporre ai propri fornitori, subappaltatori e agenti degli obblighi sostanzialmente equiparabili a quelli previsti dal presente documento.

Panoramica

Il presente Codice rispecchia i valori di McKinsey e stabilisce requisiti e aspettative in merito ai suoi Fornitori rispetto ai seguenti argomenti:

1. Etica e integrità
2. Privacy e sicurezza dei dati
3. Inclusione e diversità
4. Occupazione, condizioni di lavoro e diritti umani
5. Benessere, salute e sicurezza
6. Sostenibilità ambientale

Codice di condotta del fornitore

Etica e integrità

McKinsey si impegna a operare nel rispetto dei più elevati standard etici e a rispettare ogni legge, norma e regolamento applicabile. McKinsey richiede che i

Fornitori facciano lo stesso e, quanto meno, agiscano in conformità con quanto segue:

Anticoncussione e anticorruzione

I fornitori devono rispettare integralmente qualsiasi normativa anticoncussione e anticorruzione applicabile, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, atti pertinenti come il Foreign Corrupt Practices Act degli Stati Uniti o il Bribery Act del Regno Unito.

Omaggi e intrattenimenti

I Fornitori non devono offrire o accettare doni o qualsiasi altra cosa di valore al fine di ottenere vantaggi impropri per il Fornitore, per McKinsey (inclusi i dipendenti McKinsey e/o i loro familiari e associati) o per terze parti. I regali comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, benefit, onorari, commissioni, dividendi, contanti, gratifiche, servizi o qualsiasi incentivo.

Divieto di ritorsioni per segnalazioni di problemi

McKinsey si aspetta che i Fornitori dispongano di una politica e di un processo per la segnalazione dei problemi sul posto di lavoro. La politica e il processo devono essere trasparenti e comprensibili e devono fornire protezione dalle ritorsioni, sia per i soggetti che effettuano delle segnalazioni, sia per i soggetti che partecipano a eventuali indagini correlate.

Commercio e sanzioni

I Fornitori devono rispettare qualsiasi legge e regolamento applicabile in materia di commercio e sanzioni.

Privacy e sicurezza dei dati

McKinsey richiede ai suoi Fornitori di proteggere la privacy delle persone, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dipendenti, clienti, altri partner commerciali e la sicurezza delle risorse e delle informazioni riservate.

Risorse e informazioni riservate

I Fornitori devono proteggere le risorse e le informazioni riservate di McKinsey e dei suoi clienti. I Fornitori devono definire e mantenere processi volti a fornire protezioni adeguate per tali informazioni.

Informazioni personali e privacy

McKinsey richiede ai Fornitori di proteggere le informazioni personali in conformità con ogni legge e regolamento applicabile. Le informazioni personali fornite da o per conto di McKinsey devono essere usate, consultate e divulgate solo come consentito dall'Accordo con il fornitore e in conformità con ogni legge e regolamento applicabile.

Inclusione e diversità

McKinsey promuove una cultura volta all'inclusività e ritiene che la diversità debba essere accolta e che le discriminazioni, in qualsiasi forma, non debbano essere tollerate.

Non discriminazione e diversità sul posto di lavoro

I Fornitori devono osservare ogni legge e regolamento applicabile in materia di discriminazione relativamente ad assunzioni, pratiche di impiego, molestie e ritorsioni.

I fornitori devono gestire luoghi di lavoro senza disparità di trattamento in materia di occupazione, discriminazione, molestia, vittimizzazione e qualsiasi altro abuso per qualsiasi motivo, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, età, stato di salute, disabilità, origine etnica o sociale, genere, identità di genere, nazionalità, razza, orientamento sessuale, stato civile, stato parentale, gravidanza, convinzioni politiche, religione o credenze, affiliazione sindacale o stato di veterano. La disparità di trattamento comprende il pagamento di una retribuzione ineguale per un lavoro di pari valore.

Diversità del fornitore

L'impegno di lunga data di McKinsey nel promuovere diversità e inclusione comprende la promozione attiva delle relazioni con aziende diverse e sottorappresentate nei processi di selezione e approvvigionamento strategici di McKinsey. McKinsey cerca Fornitori che valorizzino in modo analogo la diversità nella propria supply chain e che supportino gli obiettivi di McKinsey in relazione alla diversità dei fornitori. McKinsey si aspetta che i Fornitori: (i) utilizzino processi di ricerca e valutazione imparziali e trasparenti, (ii) assicurino che i team di approvvigionamento dei Fornitori forniscano in modo proattivo alle diverse aziende un accesso equo alle offerte e (iii) ove possibile, cerchino attivamente e forniscano possibilità a diversi fornitori di partecipare a opportunità commerciali.

Occupazione, condizioni di lavoro e diritti umani

In qualità di partecipante al Global Compact delle Nazioni Unite, McKinsey sostiene i dieci principi sui diritti umani, il lavoro, l'ambiente e la lotta alla corruzione; la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; la Dichiarazione dell'Organizzazione

internazionale del lavoro (ILO) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro; nonché i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. McKinsey si impegna ad aderire ai principi stabiliti in questi standard e si aspetta che i suoi Fornitori facciano lo stesso.

Schiavitù moderna / tratta di esseri umani

McKinsey non tollera la schiavitù, il lavoro forzato o il traffico di esseri umani in qualsiasi forma e in nessuna fase della sua supply chain. Allo stesso modo, i Fornitori devono vietare tutte le forme di lavoro forzato, lavoro minorile e traffico di esseri umani. McKinsey richiede ai fornitori di rispettare in modo integrale i requisiti di legge applicabili in materia di diritti umani, schiavitù, lavoro forzato, nonché ogni legge e regolamento sul traffico di esseri umani, come ad esempio il Modern Slavery Act del Regno Unito del 2015 e l'Australian Modern Slavery Act del 2018, nonché i requisiti di diligenza dovuta nell'ambito della supply chain, come ad esempio quanto previsto dalla normativa tedesca sugli obblighi di due diligence aziendale nelle supply chain. McKinsey richiede ai Fornitori di porre in essere delle pratiche volte a garantire la conformità a tali leggi e normative applicabili.

Lavoro minorile

McKinsey non tollera il lavoro minorile in qualsiasi forma e in nessuna fase della sua supply chain. Il termine "minorile", se non diversamente specificato dalle leggi applicabili in materia di età lavorativa minima, si riferisce a ogni persona occupata avente un'età inferiore ai 15 anni o di età inferiore a quella prevista per il completamento della scuola dell'obbligo. Inoltre, i soggetti di età inferiore ai 18 anni non dovrebbero essere assunti per lo svolgimento di lavori pericolosi.

Diritti umani

McKinsey si impegna a rispettare i diritti umani nello svolgimento delle proprie attività interne e richiede che i Fornitori facciano lo stesso. McKinsey non tollera le violazioni dei diritti umani in qualsiasi forma e in nessuna fase della sua supply chain. McKinsey richiede ai Fornitori di adottare pratiche volte al mantenimento di un ambiente di lavoro rispettoso e sicuro. McKinsey richiede ai Fornitori di non tollerare la violenza fisica, le minacce, le punizioni corporali, la coercizione mentale, l'abuso verbale, il comportamento irrispettoso, il bullismo o le molestie di qualsiasi tipo.

Libertà di associazione

McKinsey richiede ai Fornitori di rispettare i diritti dei lavoratori in relazione alla libertà di associazione, ivi compreso il diritto di formare sindacati o di aderirvi, nonché il diritto di aderire ai consigli dei lavoratori in conformità con la normativa locale. I lavoratori devono essere liberi di impegnarsi nelle summenzionate attività senza ritorsioni, molestie o intimidazioni.

Leggi sul lavoro

I Fornitori devono rispettare qualsiasi legge e regolamento applicabile in materia di salario e lavoro. McKinsey richiede ai Fornitori di comunicare ai propri dipendenti una dichiarazione sul salario tempestiva e comprensibile, che includa informazioni sufficienti per verificare l'esatta retribuzione per il lavoro svolto. Ogni uso di manodopera temporanea, interinale ed esternalizzata deve essere conforme a ogni legge e regolamento applicabile.

Assunzione o utilizzo di forze di sicurezza private o pubbliche

I Fornitori che assumono o impiegano forze di sicurezza private o pubbliche per la protezione devono fornire istruzioni e supervisione sufficienti al fine di evitare torture, trattamenti crudeli, disumani o degradanti, danni alla vita o all'integrità fisica degli individui e la violazione della libertà di associazione dei lavoratori.

Benessere, salute e sicurezza

McKinsey si aspetta che i Fornitori adottino delle valide pratiche in merito alla salute e alla sicurezza in ogni attività aziendale.

Salute e sicurezza

I Fornitori devono rispettare qualsiasi legge e regolamento applicabile in materia di salute e sicurezza. McKinsey richiede ai Fornitori di adottare delle pratiche volte a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza, supportare la prevenzione degli incidenti e garantire un luogo di lavoro sicuro per tutti i lavoratori, inclusi dipendenti e/o appaltatori e altre terze parti.

Sostenibilità ambientale

McKinsey si impegna a ridurre l'impatto delle sue attività sull'ambiente e coopera con i propri Fornitori affinché facciano lo stesso.

Impronta ambientale

I Fornitori devono rispettare qualsiasi legge e regolamento applicabile in materia ambientale. McKinsey richiede ai Fornitori di gestire in modo adeguato i propri rischi e impatti ambientali. McKinsey si aspetta che i Fornitori misurino, gestiscano e riducano il consumo di energia e le emissioni di gas a effetto serra (GHG). Ove applicabile, McKinsey si aspetta inoltre che i suoi Fornitori misurino, gestiscano e riducano l'utilizzo di acqua o di altre risorse naturali, nonché i rifiuti derivanti dalle loro attività. Inoltre, i Fornitori e la loro supply chain devono rispettare le leggi applicabili e le convenzioni internazionali in relazione all'uso, alla manipolazione e allo smaltimento di rifiuti pericolosi, inquinanti organici persistenti, mercurio e sostanze simili.

Rispetto del Codice

Segnalazione di violazioni

I Fornitori sono tenuti a segnalare tempestivamente a McKinsey le eventuali violazioni della normativa applicabile o le violazioni del presente Codice o di altre politiche di McKinsey.

I Fornitori devono inoltrare tempestivamente a McKinsey, se consentito dalla legge, eventuali citazioni in giudizio, richieste da parte delle autorità di regolamentazione, richieste dei media o altre richieste di terze parti relative a McKinsey.

Il programma [Got A Concern?](#) consente sia ai colleghi di McKinsey che alle parti esterne di sollevare in modo confidenziale dubbi su potenziali comportamenti scorretti o violazioni di leggi, politiche, valori o standard di condotta professionale. I dettagli di questo processo riservato sono disponibili sulla pagina web "Got a Concern?".

McKinsey ha definito il processo "Got a Concern?" come meccanismo di segnalazione formale per le preoccupazioni relative alle violazioni della legge, come specificato dalla Direttiva dell'Unione Europea sul Whistleblowing e dalle relative leggi locali di attuazione.

Diritti di McKinsey

McKinsey si riserva i seguenti diritti per garantire e far rispettare il Codice da parte dei Fornitori.

Selezione del fornitore

McKinsey valuterà la conformità al Codice da parte dei Fornitori durante il processo di valutazione, selezione od onboarding dei Fornitori e/o in qualsiasi altro momento durante il rapporto del Fornitore con McKinsey.

Valutazione del fornitore

La valutazione dei fornitori supporta l'impegno di McKinsey relativamente al Global Compact delle Nazioni Unite, agli standard professionali e alla gestione dei rischi nell'ambito della supply chain. La valutazione del fornitore è un elemento critico della due diligence avente l'obiettivo di identificare, prevenire, mitigare, responsabilizzare e consentire la correzione degli impatti negativi nella supply chain relativi agli argomenti trattati nel presente Codice, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sostenibilità ambientale, diritti umani, lavoro ed etica.

Durante il processo di certificazione del Fornitore, ai Fornitori potrebbe essere richiesto di confermare la propria accettazione e la propria conformità relativamente al Codice. Ai fornitori può essere chiesto di ribadire periodicamente tale conformità al Codice. Su richiesta, i Fornitori saranno tenuti a fornire informazioni scritte sulle proprie politiche e prassi relative al rispetto del Codice.

Inoltre, a volte McKinsey può richiedere che determinati Fornitori completino una valutazione basata su prove valutata da una terza parte o consentano un audit in loco per monitorare la conformità e incoraggiare il miglioramento continuo in relazione al presente Codice e ad altre questioni pertinenti.

McKinsey si impegna a collaborare con i Fornitori per migliorare le prestazioni sugli argomenti trattati dal presente Codice e può talvolta richiedere che i Fornitori intraprendano azioni correttive specifiche relative al presente Codice e ad altre questioni pertinenti. McKinsey si aspetta che i fornitori accettino di cooperare insieme al fine di affrontare congiuntamente argomenti applicabili e pertinenti.

Inadempienze, violazioni e risoluzione

Ciascun Fornitore dovrà garantire che tutti i fornitori, i subappaltatori e gli agenti di cui si avvale per adempiere agli obblighi o agli impegni nei confronti di McKinsey rispettino il presente Codice o deve imporre obblighi sostanzialmente simili. I fornitori devono accettare che se vengono a conoscenza di una violazione, comprese le violazioni dei loro fornitori, subappaltatori e agenti, devono riferire tale violazione a McKinsey e affrontarla. In caso di mancato rispetto o violazione del Codice, McKinsey può fornire al Fornitore una ragionevole opportunità di porre rimedio al problema mediante azioni correttive concordate, a meno che la violazione non sia grave o insanabile o costituisca una violazione della legge. In caso di violazione del presente Codice o della legge, McKinsey può sospendere o risolvere il suo rapporto con il Fornitore. In caso di violazione della legge, McKinsey comunicherà la questione anche alle autorità competenti.

Ordine di precedenza; Modifiche al Codice

In caso di conflitto tra il presente Codice e la legge applicabile, i Fornitori dovranno rispettare la legge applicabile. Laddove il presente Codice richieda obblighi al di là delle leggi applicabili, i Fornitori dovranno attenersi a tali requisiti entro i limiti della legge applicabile.

McKinsey si riserva il diritto di aggiornare o modificare i requisiti del Codice.

Data di prima adozione: 25 ottobre 2018

Data delle prime modifiche: 1 dicembre 2020

Data dell'ultima revisione/modifica: 22 marzo 2023